

Nessuno è illegale!

Diciamo NO al decreto sicurezza

Diciamo NO al reato di clandestinità

Non deve essere reato vivere in un paese diverso da quello in cui si è nati! Non si può diventare criminali il giorno del diciottesimo compleanno o finendo gli studi, solo per essere figlie e figli di persone nate altrove!

Nessuno è illegale...

... **al lavoro**. Far dipendere il permesso di soggiorno dal contratto di lavoro è un vero **ricatto** che si ripercuote su TUTTI i lavoratori e TUTTE le lavoratrici. Con il decreto sicurezza si costringono i migranti ad occupare il posto più basso nella gerarchia sociale e, nello stesso tempo, si mostra agli italiani che c'è qualcuno al di sotto di loro. Si scatena una "guerra fra poveri" dal carattere razzista per nascondere il continuo processo di precarizzazione delle condizioni lavorative di TUTTI, non solo dei migranti.

... **alle frontiere**. Rifiutiamo i respingimenti in mare e la detenzione arbitraria nei centri di identificazione ed espulsione in Italia e in altri Paesi, come la Libia. È **criminale** sostituire la legge del mare con provvedimenti che condannano le persone alla morte per fame, sete, annegamento.

... **in città**. Telecamere, ronde e esercito non fanno sentire nessuno più sicuro. Abbiamo bisogno di piazze e strade piene di persone, di **riappropriarci** degli spazi d'incontro.

... **in ospedale**. Se qualcuno, temendo di essere denunciato o espulso, rinuncerà a farsi curare, metterà a repentaglio non solo la sua salute ma quella di TUTTI.

... **a scuola**. La scuola italiana è stata luogo di educazione alla conoscenza e all'accettazione dell'alterità, ma ora rischia di diventare uno strumento che nega ai giovani stranieri qualsiasi prospettiva per il **futuro** e che insegna agli studenti italiani la paura del diverso e la difesa di un'identità nazionale o locale di chiara matrice razzista.

... **all'anagrafe**. Le madri sprovviste di documenti non possono iscrivere i propri figli all'anagrafe e quelle senza passaporto non possono neanche riconoscerli, rischiando così di vederseli portare via.

L'erosione dei diritti tocca in modo particolare gli uomini e le donne migranti, ma si estende a TUTTA la popolazione. La condizione di ricatto e invisibilità sociale cui sono costretti coloro che non hanno documenti validi va risolta con l'estensione a TUTTI - autoctoni e migranti - degli stessi diritti.

Contro il reato di clandestinità

Libertà di movimento per tutte e per tutti!

Coordinamento "Nessuno è Illegale"



25 settembre 2009
Clandestino Day a Padova
Programma della giornata

Stazione FS, Distretto Sanitario V. D'Avanzo, ore 7.30 –9: Volantinaggio

Scuole primarie, ore 8: volantinaggio del *Comitato genitori-insegnanti in difesa della scuola pubblica*

Liston, ore 11: *Teatrocontinuo e Abracalam*

Centro per l'Impiego/Confindustria, ore 10-11.30: Letture

Bus e Tram, ore 16-17: Letture di storie migranti

Giardini dell'Arena ore 15.30: *Teatro Liquido*

Ospedale, ore 17-19: *Rancurante*

Via Roma-Liston, ore 18: *Teatro Liquido*

Piazza delle Erbe, ore 15-18: Banchetto informativo del *Comitato genitori-insegnanti /*

Raccolta firme contro il Decreto Sicurezza del gruppo *A Braccia Aperte /*

Banchetto informativo del gruppo *Antigone;*

ore 18-20: Chiusura del Clandestino Day con spettacoli

Altragricoltura, ore 21: Proiezione filmati; Djset *Ldj*

